IL FUTURO INIZIA
OGGI,
NON DOMANI.

RASSEGNA STAMPA

gesco
GRUPPO DI IMPRESE SOCIALI

A cura dell'**Ufficio Comunicazione Gesco**
081.7872037 - Int.5 stampa@gescosociale.it - www.gescosociale.it

Mercoledì 16 Ottobre 2019

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA

L'esperienza di riutilizzo sociale

Alla Gloriette domani si presenta «Casa Glo»

Domani, giovedì 17 ottobre, al Centro sociale polivalente La Gloriette (via Petrarca 50), si parlerà del laboratorio nato dall'esperienza di riutilizzo sociale di un bene confiscato e denominato "Casa Glo" (Giovani, lavoro, opportunità). L'iniziativa è della cooperativa sociale L'Orsa Maggiore in collaborazione con il Comune di Napoli e il Centro polivalente. «Ci occuperemo - spiegano gli organizzatori - di approfondire la conoscenza dei punti di forza ma anche delle debolezze del riutilizzo sociale di determinati beni, così come della valorizzazione e della sostenibilità dei beni confiscati». La giornata si aprirà alle ore 9.30 proprio con un racconto a più voci su cos'era l'attuale sede de La Gloriette (un immobile confiscato ad un boss di camorra) e cos'è diventato nei successivi nove anni di riutilizzo sociale. Alle 15 altro confronto a più voci. Sono stati invitati alla giornata, tra gli altri, Carlo Borgomeo, Bruno Frattasi, Enza Amato, Mariolina Castellone, Toni Nocchetti, Paolo Lanzilli, Sergio D'Angelo, Stefano Consiglio, il professor Brancaccio, padre Antonio Loffredo.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
NAPOLI E CAMPANIA
Napoli

La linea dura di Whirlpool: da novembre stop all'attività

di **Rita Querzè**

Governo e sindacati da una parte. Whirlpool dall'altra. I due contendenti corrono con il piede sull'acceleratore verso il D-day del primo novembre. Il giorno del *game over*, con la chiusura dello stabilimento di Napoli. E oltre 410 dipendenti a casa. Disperazione tra i lavoratori, che ieri hanno bloccato l'autostrada Napoli-Salerno.

L'incontro di ieri a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte è finito malissimo. «Pensare che ci siano atteggiamenti predatori all'interno del tessuto produttivo italiano è insostenibile — ha detto il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli —. Siamo pronti ad azioni unilaterali». Quali azioni? Revoca o restituzione di benefici? Questo non è chiaro. Come non è chiaro se resti in campo l'interesse di Giovanni Battista Ferrario, ex direttore generale Italcementi, che a Napoli potrebbe costruire container frigoriferi al posto delle lavatrici di Whirlpool.

Ad Antonio Crispino di *Corriere tv* ieri il ceo di Whirlpool Italia Luigi La Morgia ha detto «l'unica soluzione per Napoli è la riconversione. Le proteste dei lavoratori sono comprensibili ma proprio per questo faccio un accorato appello per discutere nel merito il progetto di riconversione con parti sociali, governo e colleghi di Napoli. All'accusa di essere un imprenditore predatore posso rispondere che negli ultimi quattro anni abbiamo investito 700 milioni di euro in Italia e ne abbiamo ricevuti in incentivi il 3%».

Il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia ha auspicato che si recuperi presto «un filo di dialogo» tra il governo e la multinazionale americana «nell'interesse di tutti, dell'azienda e dei lavoratori». Il presidente della Campania De Luca ha scritto al premier Conte e ai ministri dell'Economia e dello Sviluppo economico per chiedere un incontro. «La tensione sociale è arrivata a un punto di non ritorno. L'esasperazione è troppo forte. Ho troppa esperienza da ex magistrato e da sindaco di questa città che non si può consentire che una vertenza di questo tipo finisca a manganelli e dintorni. E' inaccettabile» dichiara il sindaco di Napoli, Luigi De Magistris. Per Luigi Sbarra della Cisl «il Mezzogiorno non può subire l'ennesimo colpo a un tessuto sociale e produttivo già in profonda sofferenza. Si metta in campo ogni energia utile per scongiurare questo esito». Sulla stessa lunghezza d'onda Cgil e Uil. Mentre Claudio Durigon della Lega attacca il governo: «Incapace di gestire». «È finita, purtroppo, come con la povertà che doveva essere abolita: in una beffa terribile per i lavoratori» ha commentato Anna Maria Bernini, presidente dei senatori di Forza Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è

Stefano Patuanelli, 45 anni, ingegnere, esponente del Movimento Cinque Stelle, è ministro dello Sviluppo economico da settembre. Ed è anche capogruppo de pentastellati al Senato

IL MATTINO
NAPOLI

Si tiene sabato «Il bosco in rosa. Corri tra i capolavori» organizzato da Napoli Running. Iscrizioni già sold out

IL PERCORSO La gara esalta la bellezza del bosco di Capodimonte voluto da re Carlo III di Borbone: 134 ettari / con 400 diverse specie vegetali

L'APPUNTAMENTO È fissato per sabato alle 16, già sold out le iscrizioni on line Cinquecento donne registrate

Donne di corsa a Capodimonte

Gianluca Agata

I viali del settecentesco bosco di Capodimonte invasi dalla carica di 500 donne per la seconda edizione de «Il Bosco in Rosa - Corri tra i Capolavori» che vedrà protagoniste le runners napoletane sabato dalle ore 16. Un tracciato studiato per mettere in risalto le bellezze del capolavoro d'arte voluto da Re Carlo III di Borbone: 134 ettari con 400 diverse specie vegetali e cinque diversi ambiti botanici creato da Denhart fondatore anche dell'orto botanico. E così, dopo la partenza, fissata ai margini della Fagianeria, le runners saranno immerse nell'incanto botanico del parco tra il maestoso canforo e la melaleuca, pianta piuttosto rara, impropriamente detta «albero della carta». E ancora magnolie, tassi, cipressi, pini, uno splendido cedro del Libano. Organizzata dalla Napoli Running con la co-organizzazione del direttore del museo e Real Bosco di Capodimonte, Sylvain Bellenger, e al fianco dell'associazione sostenitori ospedale Santobono onlus, la seconda edizione de «Il Bosco in Rosa» ha mandato velocemente sold out tutte le iscrizioni online. Appuntamento per gli ultimi pettorali (iscrizione gratuita) direttamente al Bosco di Capodimonte sabato un paio di ore prima della gara.

«Il Real Bosco di Capodimonte – sottolinea Sylvain Bellenger, direttore del museo e Real Bosco di Capodimonte – offre uno scenario straordinario per praticare ogni tipo di sport, il grande polmone verde della città frequentato ogni giorno da centinaia di runners. Per questo sono particolarmente felice di ospitare la corsa organizzata da Napoli Running per sabato: un percorso di cinque chilometri rivolto a tutte le donne. Sarà una giornata di festa e l'occasione per scoprire la bellezza e la ricchezza botanica del nostro bosco e tutte le opportunità che offre il nostro campus culturale». Per Napoli Running il Bosco in Rosa è uno degli appuntamenti napoletani organizzati che, in base al progetto studiato prevede entro il 2021 un totale di 25.000 partecipanti registrati, provenienti da tutta Italia e da 70 paesi diversi, per eventi competitivi e non competitivi, tra cui: Sorrento Positano (Ultramarathon 54 chilometri e Panoramica 27 chilometri, Napoli City Half Marathon, Staffetta aziendale (10 chilometri +11,0975 chilometri), Family Run& Friends (2.5 chilometri), Il Bosco in Rosa (5 chilometri) e altri eventi durante l'anno.

La gara si svolge anche quest'anno in sinergia con l'Associazione Sostenitori Ospedale Santobono Onlus. «Siamo lieti di condividere e promuovere l'iniziativa Il Bosco in Rosa in collaborazione con la Napoli Running e il Museo e Real Bosco di Capodimonte - afferma il direttore Ugo de Luca - perché la salute di tutta la famiglia passa attraverso la salute delle donne, e lo sport, la condivisione e il poter vivere lo spazio verde straordinario del nostro bosco in città, sono il miglior modo per stare bene».

Runners ma non solo. Previsto anche un Nutrition Point a cura delle dottoresse Roberta Di Vaio e Angela Galdieri nel quale poter avviare un vero e proprio percorso nutrizionale dedicato, un nail point a cura di Giulia Ambrosio per la cura della bellezza, l'animazione di Valeria Capocotta per poter correre in spensieratezza mentre i propri bambini si divertono. Al termine un pizza party all'Associazione Verace Pizza napoletana nella quale si potrà gustare la pizza maratona a un prezzo speciale e per quante vorranno presentare il proprio pettorale alle biglietterie della Mostra, l'ingresso sarà a un prezzo scontato. Infornazioni per le iscrizioni (info@napoli-running.com, cellulare 333.4316612).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica NAPOLI

I progetti scuola-lavoro

Dieci studenti del Righi selezionati da un'azienda di alta tecnologia

di **Ilaria Urbani**

Colloqui di lavoro tra i banchi di scuola al Righi. L'azienda napoletana ITLand, impegnata nell'information technology con partnership, fra gli altri, con Microsoft, Google, Lenovo e Hp, seleziona oggi pomeriggio alle 15 dieci ragazzi, alcuni da formare e altri da assumere direttamente, all'Augusto Righi di Fuorigrotta.

L'istituto tecnico industriale flegreo, che l'anno scorso ha sfornato i tre giovani studiosi della robotica volati negli Usa al concorso Mit, Massachusetts Institute of Technology, in collaborazione con la Nasa, questa volta crea un ponte con il mondo del lavoro nell'ambito del progetto "Io Resto a Napoli".

Dieci studenti diplomati a giugno al Righi, periti informatici o elettronici, sosterranno oggi un test e un colloquio faccia a faccia con i vertici dell'azienda che ha sede al Rione Alto: uno tra loro sarà assunto subito a tempo indeterminato, alcuni saranno assunti nei prossimi mesi e gli altri saranno formati, in base ai programmi dell'azienda. Durante l'anno gli allievi di alcune classi terze, quarte e quinte del Righi andranno, invece, in azienda per le ore di alternanza scuola-lavoro.

«Mi sembra una bella opportunità che offre la possibilità di parlare delle cose positive che si fanno a scuola e non solo dei fatti di cronaca, dal bullismo alle condizioni dell'edilizia scolastica. La ITLand non è l'unica azienda che ha chiesto di fare i colloqui ai nostri giovani diplomati - spiega Giovanna Martano, dirigente scolastica del Righi da settembre, ex assessore provinciale al Turismo e allo Sviluppo della giunta Di Palma negli anni '90-. Ci ha contattato un'azienda di Novara - prosegue Martano - che pure cerca diplomati da assumere e un'altra azienda meridionale per formazione e assunzioni». La scuola come luogo per arginare la disoccupazione giovanile al Sud che supera ormai il 60 per cento. «La scuola può diventare il luogo per instaurare una relazione adeguata tra mondo del lavoro e mondo della formazione - prosegue Martano - la scuola non può risolvere la disoccupazione, ancora troppo alta soprattutto al Sud, ma può fare la sua parte, dare un contributo. E questo può accadere se si crea una sinergia vera tra la scuola, prima agenzia formativa, e il mondo dell'impresa». Martedì 17 settembre il presidente della Regione De Luca, con l'assessore Lucia Fortini, incontrò gli allievi del Righi che hanno partecipato a Shizuoka, in Giappone, alla manifestazione "Skysef 2019", forum internazionale di scienze ingegneristiche per studenti di scuola superiore.

▲ **Istituto tecnico**
L'ingresso dell'istituto tecnico "Augusto Righi" in viale Kennedy, a Fuorigrotta: un'azienda di tecnologia seleziona studenti